



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### **DETERMINAZIONE n. 1164 del 04-09-2023**

**Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA  
FUORI CRATERE CIPE 42/2021 Comune di TERAMO (TE)**

#### **IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE**

**VISTO** il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante “*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*”;

**VISTO** in particolare l'art.67-*bis*, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: “*lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

**VISTO** l'art.67-*ter*, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

**VISTA** la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

**VISTO** il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati

istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

**VISTA** la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

**VISTA** la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

**TENUTO** conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che "Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione o assistenza alla popolazione effettuati dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere";

**VISTO** il verbale della riunione tenutasi in data 12/06/2013, convocata con nota DISET prot. 0001697 P-4.24 del 10/06/2013, presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere per stabilire le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013;

**VISTA** la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

**VISTA** la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

**VISTA** la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

**TENUTO CONTO** dell'art. 11, comma 13 del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015 nel quale si dispone che "Al comma 2 dell'articolo 67 -ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, alla fine del primo periodo, dopo le parole: «*sui restanti comuni del cratere*» sono aggiunte le seguenti: "*nonché sui comuni fuori cratere per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.*";

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni."

**PREMESSO** che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere "sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite";

**PREMESSO** che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli "altri comuni del cratere" siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, "previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate";

**VISTA** la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 Dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21.12.2018 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 2282 del 24.12.2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato l'Ing. Raffaello Fico Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**VISTA** la Delibera CIPE del 20 maggio 2019 n. 33;

**VISTO** il Decreto n. 2 del 25/06/2021 con cui il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'Ing. Raffaello Fico ha conferito l'incarico all'Ing. Francesco Mattucci di Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-quinques del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere;

**VISTO** il provvedimento di nomina della dott.ssa Marina Di Braccio a Responsabile dell'Ufficio Affari Finanziari, Spese assistenziali e Rendiconto prot. USRC n. 11371 del 21.07.2021;

**VISTO** il Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444 ed in particolare l'art. 3 "*Proroga degli organi - Regime degli atti*";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di proroga dell'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico fino al 31/12/2021;

**DATO ATTO CHE** con comunicazione del 30 dicembre 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avuto modo di precisare che l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale è soggetto al regime di prorogatio di giorni 45 (quarantacinque), decorrenti dalla data del 31 dicembre 2021 con validità dello stesso sino alla data del 14 febbraio 2022;

**VISTO** il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 10 del 30/12/2021 con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione all'Ing. Francesco Mattucci fino al 31/12/2022;

**VISTA** e richiamata la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DICA - datata 14 febbraio 2022 recante l'informativa circa l'avvenuta adozione del d.p.c.m. 11 febbraio 2022 recante la proroga del mandato di Titolare;

**VISTO** il Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444 ed in particolare l'art. 3 "*Proroga degli organi - Regime degli atti*"

**VISTO** il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere N. 3 del 30-12-2022 con cui sono stati prorogati gli incarichi apicali USRC, nelle more del completamento delle procedure di nomina del Titolare, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, intervenuto - nelle more del regime di prorogatio ex decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 - a disciplinare la proroga del titolare dell'ufficio ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 10,

secondo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 194, convertito dalla legge n. 126 del 2020.

**VISTO** il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere N. 2 del 17/02/2023 con cui sono stati prorogati gli incarichi apicali USRC fino al 31/12/2023;

**CONSIDERATO CHE** il presente atto rientra nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;

**CONSIDERATE** le precedenti assegnazioni disposte con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 30 del 22/01/2015 assegna al Comune di Teramo € 69.100,18 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2015; € 176.004,95 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2015; € 176.011,21 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2016, € 411.774,16 a valere sulla Delibera CIPE 23/2014 annualità 2014 ed € 411.774,16 a valere sulla Delibera CIPE 23/2014 annualità 2015; n. 574 del 06/11/2015 assegna al Comune di Teramo € 1.921.515,25 di cui € 576.454,57 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 1.345.060,67 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 734 del 14/12/2016 assegna al Comune di Teramo € 391.888,42 di cui € 117.566,33 a valere sulla Delibera CIPE Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere Pag. 4 di 6 22/2015 annualità 2014 e € 274.321,89 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 303 del 11/05/2017 assegna al Comune di Teramo € 955.126,57 di cui € 286.537,97 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 668.588,60 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 415 del 22/06/2017 assegna al Comune di Teramo € 14.676,78 di cui € 4.403,03 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 10.273,75 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 572 del 06/09/2017 assegna al Comune di Teramo € 232.487,37 di cui € 69.746,21 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 162.741,16 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n.33 del 19/01/2018 assegna € 667.949,90 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016 e € 286.264,25 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2017; n. 252 del 20/04/2018 assegna € 644.081,71 a valere sulla Delibera CIPE 58/2017 annualità 2016 e € 276.035,02 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2017; n.405 del 18/07/2018 assegna € 289.952,45 a valere sulla Delibera CIPE 58/2017 annualità 2016 e € 124.265,33 a valere sulla Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017; n.667 del 20/12/2018 assegna 630.438,94 a valere sulla Delibera CIPE 58/2017 annualità 2016 e € 270.188,12 a valere sulla Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017; n. 509 del 27/08/2019 assegna al Comune di Teramo € 18.949,68 a valere sulla Delibera CIPE 58/2017 annualità 2017 e € 8.121,29 a valere sulla Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017; n. 625 del 11/08/2020 assegna al Comune di Teramo € 144.345,38 a valere sulla Delibera CIPE 33/2019 annualità 2019 e € 61.862,31 a valere sulla Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017;

**CONSIDERATI** i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 278 del 16/10/2014 che, per il Comune di Teramo, trasferisce € 48.537,39 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2014 ed € 51.467,95 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2014; n. 210 del 19/05/2015 che, per il Comune di Teramo, trasferisce € 176.004,95 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2015, € 411.774,16 a valere sulla Delibera CIPE 23/2014 annualità 2014 e € 411.774,16 a valere sulla Delibera CIPE 23/2014 annualità 2015; n. 174 del 21/03/2017 trasferisce al Comune di Teramo € 1.282.588,33 di cui € 69.100,18 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2015, € 176.011,21 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2016 e € 1.037.476,94 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014; n.784 del 04/12/2017 trasferisce € 1.279.665,67 di cui € 620.817,31 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 658.848,36 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n.53 del 21/01/2019 trasferisce Comune di Teramo € 1.665.543,31 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 486 del 29/06/2020 trasferisce al Comune di Teramo € 1.101.154,43 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 651 del 21/07/2021 trasferisce al Comune di Teramo € 940.567,80 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016;

**VISTA** le note acquisite al nostro protocollo USRC n. 3796 del 02/03/2023 e successive integrazioni con le quali il **Comune di Teramo** ha richiesto il trasferimento di risorse assegnate per la ricostruzione privata corredata dalla documentazione richiesta;

**CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot. interno n. 16281 del 30/08/2023, dal quale emerge che il **Comune di Teramo** rispecchia i prerequisiti per l'erogazione:

- sulla base dei dati del monitoraggio la somma minima di giacenza di cassa per il **Comune di Teramo**, secondo quanto riportato nel portale Aveianet, risulta di € 271.423,52- *calcolata nella percentuale del 10% sulla differenza tra i contributi concessi ed i trasferimenti già ricevuti* - risulta maggiore rispetto alla giacenza di cassa accertata;
- verificato che risultano risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite per € 2.925.693,73 dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 50/2013 Annualità 2017	€ 562.299,27
CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 171.189,25
CIPE 58/2017 Annualità 2016	€ 1.564.473,10
CIPE 58/2017 Annualità 2017	€ 18.949,68
CIPE 113/2015 Annualità 2017	€ 464.437,05
CIPE 33/2019 Annualità 2019	€ 144.345,38

- che la soglia trasferibile per il **Comune di Teramo**, secondo quanto monitorato nel portale Aveianet, pari ad € 838.270,55 - *calcolata come percentuale del 30% sulla differenza tra i contributi concessi ed i trasferimenti già ricevuti*, risulta inferiore all'importo delle risorse assegnate entro l'annualità corrente e trasferibili di € 2.925.693,73;

**CONSIDERATO** che il **Comune di Teramo** ha correttamente documentato l'utilizzo delle somme precedentemente trasferite dall'USRC, inviando i documenti giustificativi relativi ai pagamenti per ricostruzione privata avvenuti alla data del 31/12/2022;

**RILEVATO** che il **Comune di Teramo** ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile Prot. interno n. 16278 del 02/03/2023;

**RITENUTO** che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del **Comune di Teramo** di € **838.270,55** relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

**TENUTO CONTO** della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sui fondi trasferiti dalla Delibera CIPE n. 22/2015, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;

## DETERMINA

### Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al **Comune di Teramo**, in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **838.270,55** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 22/2015 Annualità 2016 € 171.189,25 *(su totale assegnato non trasferito di € 171.189,25)*

CIPE 50/2013 Annualità 2017 € 562.299,27 *(su totale assegnato non trasferito di € 562.299,27)*

CIPE 58/2017 Annualità 2016 € 104.782,03 *(su totale assegnato non trasferito di € 1.564.473,10)*

**Totale da trasferire € 838.270,55**

## **Art. 2 (Oneri)**

Agli oneri di cui alla presente determinazione si provvede, in conformità con le previsioni di cui all'art. art. 3 della delibera CIPE 22/2015 a valere sulla disponibilità delle risorse giacenti sulla contabilità Speciale n.5731 per gli interventi di ricostruzione privata dei Comuni Fuori Cratere;

## **Art. 3 (Condizioni)**

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il **Comune di Teramo** è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza;

## **Art. 4 (Prescrizioni)**

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

Il **Comune di Teramo** è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.

Si prescrive il controllo ed il riallineamento delle giacenze di cassa entro la successiva richiesta di accredito.

In riferimento ai contributi concessi il Comune, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 11 comma 1 del decreto legge del 19 giugno 2015 n. 78, è tenuto ad acquisire la documentazione relativa ai contratti, conformemente alle indicazioni riportate nel provvedimento di ammissibilità e comunque entro e non oltre il termine dell'inizio lavori.

Il Comune altresì è tenuto ad acquisire la ricevuta dell'avvenuto inserimento, sull'applicativo on line "Contratti 2.0" <http://webgis.usrc.it/contratti/>, dei dati e documenti relativi ai contratti riferibili ad interventi di ricostruzione privata, nel rispetto di quanto prescritto nella Determina n.657 del 30/10/2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

## **Art. 5 (Altre disposizioni)**

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Dirigente dell'Area Tecnica e  
della Programmazione  
*Ing. Francesco Mattucci*

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
*Ing. Raffaello Fico*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*